

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE III DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE e TUTELA SOCIALE, ISTRUZIONE, POLITICHE AGRICOLE, FORESTALI e POLITICHE DELLA MONTAGNA, PESCA PRODUTTIVA.

Determinazione del Direttore Generale n. 226 del 10 agosto 2009

"Legge n. 236/1993 e Legge n. 53/2000 - Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali – Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti per la formazione continua" — APPROVAZIONE MODIFICHE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni:

VISTA la L.R. 8 aprile 1997 n.7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria Determina n.170 del 24 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti di Formazione Continua ai sensi delle Leggi 236/93 e Legge 53/2000;

CONSIDERATE che sono pervenute richieste di chiarimenti presso il Servizio Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione, inerenti l'applicazione di alcuni articoli dell'avviso pubblico sopra indicato;

RITENUTO di dover provvedere in merito apportando le dovute modifiche agli articoli oggetto di richiesta di chiarimento

DETERMINA

- 1. Di approvare le modifiche ai seguenti articoli dell'Avviso pubblico: "Legge 236/93 e Legge 53/00 – Piani aziendali, Settoriali e Territoriali – AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA**

L'articolo 7 è sostituito dal presente:

ARTICOLO 7

Soggetti attuatori dell'intervento formativo

Possono realizzare Progetti Formativi Aziendali, Territoriali e Settoriali, tutti i Soggetti iscritti nell'elenco degli Organismi di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Molise, di cui alla D.G.R. n.857 del 29 luglio 2008 e successive integrazioni e modificazioni, e i datori di lavoro che non sono soggetti all'accREDITAMENTO (punto 5.4 lettera D della citata Deliberazione). Questi ultimi per attuare la formazione devono avere a disposizione locali idonei che rispettano la normativa sulla sicurezza, dimensioni e attrezzature adeguati al numero dei dipendenti da formare.

L'articolo 8 è sostituito dal presente:

ARTICOLO 8

Limiti di durata degli interventi finanziabili e numero massimo di allievi

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso pubblico progetti formativi articolati anche su più moduli. I moduli devono rispettare il seguente limite di ore: minimo 10 e massimo 300.

Ogni modulo può essere destinati ad un massimo di 20 allievi.

Costituiscono eccezione i corsi per la sicurezza sul lavoro, i corsi per Addetti e/o Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ovvero esterni ed in generale i corsi soggetti a normative specifiche per i quali è considerata ammissibile la durata obbligatoria eventualmente prevista delle normative medesime.

Ogni azienda può presentare un solo progetto formativo.

Le attività devono essere concluse entro 5 (cinque) mesi dalla data di comunicazione dell'avvio delle stesse.

L'articolo 12 è sostituito dal presente:

ARTICOLO 12

Determinazione dei preventivi di spesa e costo massimo ammissibile per progetto

I massimali di costi per le voci sono quelli stabiliti dalla Circolare n.41 del 05/12/2003 del Ministero del Lavoro e successive integrazioni e modificazioni, nel rispetto di quanto approvato nel progetto:

1. Docenti, Codocenti e tutte le figure assimilabili ai formatori: €.100,00 max/ora sino ad €.500,00 per singola giornata (*Circolare n.41 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successive modificazioni ed integrazioni*);
2. Tutor e figure assimilabili: fino ad €.50,00 max/ora (*Circolare n.41 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successive modificazioni ed integrazioni*);
3. Coordinamento o Direzione del progetto: max 30% delle ore d'intervento ed €.80,00 max/ora sino ad €.150,00 per singola giornata (*Circolare n.41 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successive integrazioni e modificazioni*);
4. Personale amministrativo: max il 40% del costo complessivo della voce a) dell'art.11 (*Circolare n.41 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*);
5. Spese di progettazione e preparazione: 5% dell'intero costo del progetto formativo, sino ad un massimo di €.2.500,00.

Qualora si tratti di personale dipendente occorre far riferimento alle retribuzioni di cui il dipendente utilizzato è in godimento entro i limiti contrattuali e non eccedente i massimali della Circolare n.41 co esclusione delle voci riferite direttamente alla produzione.

Con i soggetti esterni, l'incarico deve risultare da contratto ovvero lettera d'incarico controfirmata, con l'indicazione della prestazione, del periodo, durata in ore, corrispettivo orario, salvo casi contrari previsti dalla legge.

La frequenza dei lavoratori partecipanti al corso non può essere inferiore all'80% del numero complessivo delle ore di formazione.

Il costo massimo ora/allievo non può essere superiore €.10,00.

Il massimo contributo regionale concedibile per progetto non può essere superiore ad €.60.000,00.

L'articolo 15 è sostituito dal presente:

ARTICOLO 15

Premialità

Sarà assegnato un punteggio di 20 punti:

- ai progetti che prevederanno un cofinanziamento con i Fondi Interprofessionali e ai progetti che presenteranno elementi di continuità o di congruità con altri progetti già finanziati dai Fondi Interprofessionali, realizzati al 01 gennaio 2008, o in corso di realizzazione da parte delle imprese destinatarie del contributo di cui al presente avviso;

Gi elementi di cui al presente comma, saranno attestati da una autocertificazione rilasciata dai soggetti richiedenti secondo il modello "B.2" (allegato alla presente).

L'articolo 19 è sostituito dal presente:**ARTICOLO 19*****Modalità e termini per la presentazione dei progetti***

La presentazione dei Piani Formativi Aziendali, Settoriali e Territoriali, accompagnati da apposita domanda in bollo (**Allegato B**) e compilati utilizzando il formulario di cui in **allegato B1**, dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, secondo le seguenti modalità:

Il progetto di candidatura in busta chiusa, controfirmato sui lembi, indirizzato a: **Regione Molise - Direzione Generale III - Servizio Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione della Regione Molise - Via Toscana n.51- 86100 Campobasso; va inviato tramite Raccomandata A.R., pena la irricevibilità.**

Sulla busta deve essere indicato in calce " Piani Formativi Aziendali, Territoriali e Settoriali - Legge 236/93, art.9. e Legge 53/00 art.6 comma 4" pena l'inammissibilità della stessa.

L'Avviso pubblico è APERTO dalla data di pubblicazione sul BURM della Regione Molise e fino al 15 Novembre 2009. Fa fede la data di spedizione del timbro postale.

Si possono presentare candidature a valere sul presente Avviso a partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM della Regione Molise.

I progetti devono essere presentati sull'apposito formulario (**Allegato B.1**) compilato in ogni sua parte e consegnato in n. 2 copie cartacee unitamente ad un supporto informatico.

L'articolo 20 è sostituito dal presente:**ARTICOLO 20*****1° Valutazione dei progetti***

I progetti pervenuti nei termini previsti dall'Avviso saranno valutati ed ammessi a finanziamento in due fasi:

- 1° - Valutazione dei progetti spediti entro la data del 15 Settembre 2009;
- o successivamente a tale scadenza il nucleo di valutazione provvederà a stilare la relativa graduatoria di merito dei progetti e a pubblicarla nei modi previsti dal successivo art.22;
- 2° - La seconda valutazione riguarderà i progetti spediti dal 16 Settembre al 15 Novembre 2009;
- o successivamente a tale scadenza il nucleo di valutazione provvederà a stilare la relativa graduatoria di merito dei progetti e a pubblicarla nei modi previsti dal successivo art.22;

2° Criteri di valutazione

I Criteri di Valutazione, sono raggruppati nelle seguenti Classi:

Classe	Punteggio massimo
1. Qualità e coerenza progettuale	20 punti
2. Comunicazione efficace dei principali elementi progettuali	20 punti
3. Architettura complessiva del Progetto	20 punti
4. Pari opportunità	10 punti
5. Economicità	10 punti
6. Cofinanziamento	20 punti

	Criterio	Punteggio
--	----------	-----------

1	Qualità e coerenza progettuale	Max 20
---	--------------------------------	--------

1.1	Grado di specificità delle analisi/motivazioni del fabbisogno di formazione a supporto del Progetto	20
2	Comunicazione efficace dei principali elementi progettuali	Max 20
2.1	Chiarezza obiettivi	7
2.2	Chiarezza descrizione destinatari	7
2.3	Chiarezza risultati finali	6
3	Architettura complessiva del Progetto	Max 20
3.1	Efficacia strutturale dell'intervento	5
3.2	Monitoraggio progettuale	5
3.3	Sinergie operative	2
3.4	Qualifica Regionale – Certificazione	5
3.5	Certificazione intermedia del percorso	3
4	Pari Opportunità	Max 10
4.1	Partecipazione utenza femminile, con disabilità, immigrati, ecc.	10
5	Economicità	Max 10
5.1	Coerenza della scheda finanziaria	10
6	Cofinanziamento	Tot. 20
6.1	Cofinanziamento del progetto con i Fondi Interprofessionali o Continuità/congruità del progetto con altre iniziative in corso di realizzazione con gli stessi Fondi.	20

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il progetto con una maggiore percentuale di cofinanziamento aziendale.

E' facoltà del Gruppo Tecnico di Valutazione, richiedere, in fase di istruttoria di ammissibilità e valutazione, chiarimenti sui Progetti.

2. I progetti eventualmente già presentati possono essere adeguati secondo il nuovo articolato.
3. Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise ed altresì l'immediata pubblicazione sul sito internet della Regione Molise Direzione Generale III°.

IL DIRETTORE GENERALE


(Dott. Antonio FRANCIONI)